

*Amly*

garantisca per il caso d'invalidità e di morte del dipendente che non abbia raggiunto i 10 anni di servizio, il complemento alla indennità di cui l'Azienda si è dichiarata debitrice, fino a raggiungere il minimo di dieci indennità (indennità integrativa di cui all'art. 3° n. 2. b) della legge 2 ottobre 1942 n. 1251 e al D.L. 1° agosto 1945 n. 708).

In tal modo l'Azienda potrà pagare l'arretrato in momento di maggiore comodità mentre l'Istituto non sarà costretto a rinunciare a quelle operazioni per le quali la condizione dell'immediato pagamento dell'arretrato non possa essere soddisfatta;

una seconda variante riguarda la possibilità di impiegare il premio unico (indennità maturata) in pura capitalizzazione finanziaria al 4% e di portare poi a scapito del premio annuo (indennità annuale) gli interessi realizzati sul premio unico.

In tal modo l'azienda, specie se ha dipendenti con molta anzianità di servizio, realizza una notevole economia di